

CARLO SANGALLI

## «No a nuove tasse. E mantengano gli impegni sulla spesa»

## IL CONFRONTO

«Siamo ancora capaci di grandi mobilitazioni. Ma questo è il momento del confronto con il Governo»

ROMA — «La Finanziaria? Prima di tutto vorrei giudicare la manovra al netto delle tante inesattezze che sono emerse a Ferragosto: minimum tax e innalzamento dei contributi per gli autonomi. Cose che non stanno in piedi», esordisce il presidente di Confcommercio, Carlo Sangalli.

**Allora presidente Sangalli, dopo le dovute correzioni, come valuta la manovra che si sta delineando?**

«Soprattutto vorremmo capire dove saranno reperite le risorse. Visto il positivo andamento delle entrate, sarebbe logico non pigiare il pedale fiscale e mantenere un impegno rigoroso alla riduzione della spesa pubblica».

**La minimum tax l'ha proposta il segretario della Cisl, Raffaele Bonanni.**

«Sì, e a Bonanni dico di guardare nel suo orticello dove non mancano le spese da tagliare».

**Cioè?**

«Mi pare che sia stato l'economista Pietro Ichino sul *Corriere* a ipotizzare il licenziamento dei "nullafacenti" nel pubblico impiego».

**E lei concorda?**

«Come si fa a non essere d'accordo con il taglio di una spesa improduttiva? La pubblica amministrazione è una risorsa al servizio di imprese e cittadini: se ci sono sprechi, li paghiamo tutti».

**Il ministro dell'Economia punta a una Finanziaria di rigore. Tutte le categorie sono chiamate a contribuire. I commercianti cosa sono disposti a fare?**

«Giusto che ognuno faccia la propria parte. Ma ci vuole criterio: come si fa, ad esempio, a escludere dal taglio del cuneo fiscale i rapporti a tempo determinato? Significa discriminare le imprese di servizi che finora hanno sorretto la crescita dell'occupazione. Il taglio serva almeno a incentivare la trasformazione dei rapporti a termine in rapporti a tempo indeterminato».

**Se è per questo, si parla pure di finanziare il taglio selettivo del cuneo azzerando gli incentivi per i contratti di apprendistato.**

«Assurdo: hanno consentito a tanti giovani di trovare lavoro. Quanti all'aumento dei contributi, non capisco perché i commercianti, che hanno i conti Inps in ordine, dovrebbero

finanziare il disavanzo altrui».

**Si chiama solidarietà.**

«Spero che dei commercianti non ci si ricordi solo quando si tratta di pagare...».

**Ha ancora l'orticaria per essere stato escluso dai tavoli concertativi del governo?**

«No, mi è passata e spero che non torni. Voglio credere che l'errore non si ripeta: diventerebbe una grave sottovalutazione del ruolo di Confcommercio».

**Un'associazione che in passato non ha esitato a scendere in piazza contro le tasse. Lo rifarebbe?**

«Siamo ancora capaci di grande mobilitazione. Ma questo è il momento del confronto con il Governo. Vogliamo parlare ad esempio della riduzione dell'Iva per il turismo. Nei prossimi giorni incontrerò il viceministro Visco e sarò io a chiedergli la manutenzione straordinaria degli studi di settore».

**In che senso?**

«Nel senso che ci sono tanti piccoli imprenditori che fanno fatica a pagare tasse e contributi e tanti che hanno chiuso».

**Quindi niente nuove tasse?**

«L'impegno del governo è ridurre la pressione fiscale. Ma mi piacerebbe anche che il contribuente onesto venisse rispettato. Che gli fosse evitato di attendere i rimborsi all'infinito e di vedere le norme cambiare continuamente».

**Questo governo intanto promette la caccia agli evasori.**

«Che li trovino. Almeno così paghiamo meno tutti».

**E sull'innalzamento dell'età pensionabile cosa dice?**

«È un tema che va affrontato senza tabù e barricate: non si può dire no allo "scalone" e anche all'innalzamento dell'età».

Antonella Baccaro

## IL PERSONAGGIO



Il presidente di Confcommercio Carlo Sangalli (nella foto) è critico sulla pressione fiscale. «Mi piacerebbe anche che il contribuente onesto venisse rispettato. Che gli fosse evitato di attendere i rimborsi all'infinito e di vedere le norme cambiare continuamente»

